

---

# TUTTE LE NOVITÀ PER CAMMINARE SULLA NEVE





# TUTTE LE NOVITÀ PER CAMMINARE SULLA NEVE

Innanzitutto, una premessa: un paio di racchette da neve non può, secondo noi, costare 300 Euro e oltre. Perciò non spaventatevi, è una magnifica attività alla portata di chiunque, anche in considerazione che in barba al surriscaldamento globale da qualche inverno la neve cade copiosa e anche a bassa quota, in tutte le regioni d'Italia!

Chiunque sappia camminare, può calzare le "ciaspole" e partire per una entusiasmante avventura nell'inverno; per frequentare la montagna nella sua livrea immacolata, le racchette da neve sono sicuramente il mezzo più semplice, non richiedendo capacità tecniche particolari.

## **Racchette per nevi dure e pendii vari**

Le più valide sui nostri terreni alpini, caratterizzati da nevi quasi sempre "trasformate", dure, a volte anche ghiacciate, sono costruite con una monoscocca rigida in plastica o metallo; questa caratteristica fa sì che tutta la struttura della ciaspola, caricata dal passo, quando viene "scaricata" crei un "effetto spinta" molto gradevole per la progressione. Si muovono agilmente su queste superfici grazie alla piastra/attacco snodabile, attrezzata con un rostro anteriore che si comporta con un rampone, e "chiodi" laterali che aumentano il grip laterale.



- Le ciaspole rigide sono caratterizzate da dentature laterali e ramponi anteriori in acciaio, che consentono massima tenuta su ogni terreno e pendio.

## Racchette per nevi soffici e terreni pianeggianti

Le racchette da neve “fisse” ricalcano ancora oggi il modello utilizzato fin dalla notte dei tempi dalle tribù del Nordamerica; sono solitamente con attacco senza piastra snodabile, senza rostro anteriore e senza “ramponi” laterali, con superficie di appoggio morbida. Ideali sui terreni nordamericani, non sono quasi mai efficienti sulle nostre montagne. Inoltre, hanno spesso dei costi proibitivi!



- Le racchette “soft” hanno un telaio esterno in alluminio e un supporto morbido interno che permette maggior galleggiamento su nevi soffici e profonde.

## Come si indossano le racchette da neve

Le "ciaspole" si differenziano in sinistra e destra e per distinguerle la fibbia di chiusura deve sempre essere esterna.

Hanno tutte un sistema più o meno pratico (si differenziano a seconda della marca) per la regolazione della taglia a seconda della dimensione dello scarpone.

Ci sono due tipi di allacciatura: quella "tradizionale" con un sistema di lacci, e quella "automatica" o "semiautomatica", che richiede una predisposizione della suola dello scarpone ad accogliere le barrette di metallo e la "molla" posteriore dell'attacco rapido.

Nel primo caso, lo scarpone va inserito in modo che la punta del piede sia sopra il puntale, quindi va fissato stringendo la cinghia anteriore. Appoggiato anche il tacco dello scarpone al centro della racchetta, a questo punto si stringono bene le cinghie posteriori.

Utilizzando gli attacchi semiautomatici, solitamente nella parte anteriore c'è ancora il sistema di cinghie, mentre l'aggancio posteriore è una "molla" con cavi d'acciaio che si posiziona nell'apposita scanellatura della suola.

Gli attacchi automatici richiedono anche la scanellatura nella parte anteriore della suola, dove viene alloggiata una barretta di metallo che blocca lo scarpone; il posteriore è come nell'attacco semiautomatico.

### ■ Attacco a lacci.



■ Attacco semiautomatico.



## Compra la "ciaspola" giusta!

Esistono sul mercato attrezzi, prevalentemente di origine nordamericana, dai costi stratosferici, realizzati con un telaio esterno in materiali compositi e la parte centrale "morbida", spesso senza alzatacco e rampant.

Le nevi nordamericane sono molto abbondanti e la quasi assenza di umidità le mantiene polverose molto a lungo; per questo motivo, le racchette canadesi (questo uno dei nomi delle "ciaspole") devono avere una superficie molto ampia per poter sostenere il peso di una persona. Inoltre la morfologia di quelle montagne si presenta con ampi spazi pianeggianti e il miglior modo per procedere è far "strisciare" l'attrezzo sul terreno, con una progressione molto simile a quella che si pratica nello sci da fondo. Sulle Alpi, invece, la neve si trasforma molto velocemente diventando umida e compatta, perciò la superficie della racchetta può essere più contenuta, e spesso per progredire bisogna sollevare il piede con un movimento simile alla camminata, per evitare di "sfondare" la neve aumentando la fatica della progressione. Inoltre i pendii alpini sono quasi sempre ripidi ed è necessaria una buona tenuta degli attrezzi in tutte le direzioni.

Le ciaspole ideali per escursioni sulle nostre montagne devono pertanto essere rigide, dotate di attacco snodabile che aiuta la progressione, con possibilità di bloccarlo posteriormente, ramponi anteriori, "denti" inferiori e/o laterali, alzatacco.

Da preferire i modelli con attacchi a regolazione rapida, meno indicati invece quelli con attacco automatico, perché sono molto precisi nel passo ma necessitano di calzature con suola rigida e "inviti" sulla suola.

## 999, il futuro di SALEWA

Ultima nata, rivolta tecnologicamente al futuro, la **999** - sigla che definisce il peso di questa innovativa e leggerissima racchetta - è realizzata in materiali compositi che offrono la massima tenuta in ogni condizione di neve, comprese diagonali ghiacciate, passaggi in crosta e pendii ripidi. I ramponi in acciaio a prova di torsione garantiscono una tenuta sicura e un'efficiente trasmissione della potenza, mentre le lamine antineve si adattano alla struttura del terreno assicurando attraversamenti sicuri e ottima reattività nella neve profonda.

Allacciatura rapida elastica e alzatacco a tre posizioni manovrabile coi bastoncini. Anche il prezzo è da "professionisti", posizionandosi al limite dei 200 Euro.

**SALEWA - distribuito da Oberalp - [www.salewa.it](http://www.salewa.it)**



■ Salewa 999, la più leggera sul mercato.

## TREK GRIP, l'affidabilità di FERRINO

Col marchio **BALDAS**, la storica azienda torinese si sta ritagliando uno spazio importante nell'escursionismo invernale proponendo sul mercato un'interessante gamma di ciaspole, che ha nella **TREK GRIP** la sua punta di diamante. Un telaio in lega di alluminio con profilo a T sostiene ramponi e lamine in acciaio inox, garantendo un ancoraggio ottimale al suolo in ogni condizione di neve.

La spatola anteriore, rimovibile, aumenta notevolmente la superficie e il conseguente galleggiamento con nevi fresche o profonde; su nevi dure, togliendola si ottiene una ciaspola più versatile senza perdere le capacità di aderenza. Attacco a regolazione rapida e alzatacco pratico e veloce da azionare anche durante la progressione. Anche per la TREK GRIP prezzo da "professionisti", da 192 a 198 Euro.

**BALDAS - distribuito da Ferrino - [www.ferrino.it](http://www.ferrino.it)**



■ TREK GRIP, con il "musetto" rimovibile che aumenta o diminuisce la superficie di appoggio.

## SNOW CUBE, "uovo di Colombo" di CAMP

Come ogni "uovo di Colombo", una volta vista e presa in mano questa racchetta da neve, sorge spontanea la domanda: come mai nessuno ci aveva pensato prima?

L'attrezzo presentato dal brand italiano CAMP-CASSIN risolve il problema delle dimensioni/peso sopportato: una "ciaspola" da "signora" lunga 60 centimetri non può pretendere di sostenere un uomo di 90 chili, che dovrà utilizzare un attrezzo più grande come dimensioni e con maggior superficie. Questa rivoluzionaria "ciaspola" allungabile va a coprire le necessità di utilizzo con nevi dure e soffici e per persone di pesi e dimensioni diverse. Per camminatori "pesanti", o su neve inconsistente, sarà possibile aumentare la lunghezza e superficie della racchetta con un semplice allungamento.

I 6 ramponi laterali in acciaio offrono un ottimo grip anche su nevi dure e pendenze elevate; alzatacco e chiusura rapida. Prezzo 123 Euro.

**CAMP** - [www.camp.it](http://www.camp.it)



■ Camp SNOW CUBE, si allunga con un semplice "clic".

## Ciaspole per tutti!

Anche senza investire somme importanti per l'acquisto delle racchette da neve, ognuno può mettere ai piedi attrezzi dalle caratteristiche tecniche di eccellenza, scegliendo tra un'ampia offerta.

La gamma **SALEWA** comprende modelli tecnici e "turistici" capaci di soddisfare qualsiasi esigenza. Principali caratteristiche su tutte attacco rapido semiautomatico, telaio in fibra, misure diverse per uomo, donna, bambino.

**TACUL LIGHT** - Sulla stessa sagoma del modello Pro, la Light si caratterizza per il sistema RSA (Rapid Size Adjustment) che rende estremamente facile e veloce l'adattamento dello scarpone all'attacco: è sufficiente posizionare la parte anteriore del piede nel puntale dell'attacco e stringere la talloniera fino alla perfetta calzata.

Le file di denti laterali garantiscono la massima stabilità trasversale, i ramponi



■ Salewa TACUL LIGHT.

## UN PO' DI STORIA

frontali offrono una presa perfetta anche sulla neve più dura. L'alzatacco può essere regolato con il bastoncino. Prezzo Euro 130.

La gamma **TACUL** è declinata anche in versione **DONNA**, con un design accattivante, sempre a Euro 130, e **JUNIOR** con misure bambino, al costo di 69 Euro, che mantiene le stesse caratteristiche tecniche delle ciaspole per adulti: sistema RSA (Rapid Size Adjustment) per una regolazione facile e veloce della scarpa del bambino all'attacco, costruzione open frame, misura adattabile, fibbia a chiusura rapida, 8 perni in acciaio, alzatacco che facilita la marcia durante le salite e punta regolabile dotata di ramponi in alluminio.



■ TACUL DONNA, tecnicità con un tocco di malizia.

Anche **FERRINO** propone una selezione articolata di modelli, con caratteristiche diversificate per dimensioni, pesi e tipologie di utilizzo.

**FELIK** è una ciaspola di nuova concezione con sistema di bloccaggio/sblocaggio dell'attacco azionabile col bastoncino; il doppio profilo laterale "dentato" assicura ottima presa anche in laterale. Leggerezza e velocità nell'utilizzo sono i suoi maggiori plus.

Prezzo 135 Euro.



■ TACUL JUNIOR.

Ottimo rapporto prestazioni/prezzo per la **NEVADA**, che a 108 Euro propone un attrezzo versatile, con ottimo galleggiamento favorito dalla forma "classica", e buon grip grazie ai 6 ramponi in acciaio laterali e le tre punte in acciaio anteriori. Alzatacco semplice e pratico da azionare.

Per i più piccoli la ciaspola **BABY**, dall'originale forma a "coda", rende facile la progressione. Attacco a chiusura



■ L'avveniristica silhouette della FELIK.



## COMPRA LA "CIASPOLA" GIUSTA!

semplice e immediata, ottimo anche con calzature doposci, si adatta a misure dal 28 al 38. La sacca può essere portata anche come zainetto. Euro 41.



■ NEVADA, forma classica per ogni terreno.



■ BABY SEAL con la comoda sacca-zainetto.

## Le scarpe

Devono essere innanzitutto impermeabili, obbligatoria la fodera in Goretex® o similari, e poi, obbligatoriamente, calde, visto che capita di stare lunghe ore immersi nella neve.

Da preferire calzature a gambaleto alto e fasciante, che permettono di lasciare a casa le ghette.

Da **SOREL** - distribuito da Columbia Italia, [www.columbia.com](http://www.columbia.com) - **CARIBOU**, il classico per l'inverno, un best seller unico e originale, più volte imitato, che da vent'anni monopolizza l'attenzione dei camminatori amanti dei climi estremi. Costruzione termosaldada completamente impermeabile. Tomaia in nabuck impermeabile, scarpetta interna in feltro da 9mm. Bordo superiore in Pile Sherpa™. Guscio in gomma vulcanizzata impermeabile e suola con tecnologia Sorel Aero Trac™



■ CARIBOU di Sorel, un autentico evergreen, ottimo anche con le ciaspole.



■ Il BUGATHERMO di Columbia si caratterizza per la termicità.

il benessere del piede. L'allacciatura è nascosta con blocca-laccio a scomparsa. La ghetta elasticizzata, che consente il perfetto avvolgimento del piede, e il collarino soffiato sono soluzioni innovative per il comfort di tutto il corpo. La suola è ramponabile, mentre l'intersuola "insole board" è in carbonio. Ideale per qualsiasi uso invernale, anche estremo.

Sempre da **DOLOMITE**, meno impegnativo ma altrettanto efficace, **CONDOR EVO GTX** grazie al rinforzo in nylon, che accompagna la forma del piede garantendo



■ COUGAR, innovativa scarpa per alpinismo invernale, è ottima anche per "ciaspolare".



■ La pedula CONDOR EVO di Dolomite è una "quattrostagioni" ideale per lunghe escursioni sulla neve.

maggiore stabilità, e a una zeppa interna dotata del sistema “Shock absorber”, offre il massimo livello di comfort, sicurezza, tenuta e durata in ogni situazione e condizione meteorologica. La suola presenta un battistrada con un sistema autopulente che garantisce tenuta ottimale su qualsiasi tipo di terreno.

Capolavoro di tradizione calzaturiera artigiana, il **COULOIR GTX MID** di **LOWA** - [www.lowa.it](http://www.lowa.it) - in versione uomo e donna, è un eccellente compagno per camminate nella neve nel massimo comfort.

La tomaia è costruita in nabuk invernale abbinato ad un Cordura molto resistente e malleabile, con chiusura a 7 ganci per una allacciatura e chiusura perfetta. Fodera in Goretex®; nuova suola da neve “G3” in gomma Pu con costruzione monowrap brevettato dalla Lowa che avvolge il tacco dando una supporto e stabilità anche su terreni difficili.



■ COULOIR MID, un autentico pezzo di artigianato.

Ultima solo per esigenze alfabetiche, la qualità artigianale **ZAMBERLAN** si esprime al meglio nelle calzature invernali: **LHASA**, robusto e protettivo, è uno scarpone adatto ad usi impegnativi in ambiente invernale, con collarino alto e snodo della tomaia per massimo comfort e flessibilità. Tomaia in nubuk Hydrobloc e suola Vibram/Zamberlan con battistrada a struttura differenziata. Fodera in Goretex®.

Autentico “gioiello” realizzato a mano con gli stessi segreti “di una volta” e l'esclusiva costruzione con cuciture norvegesi, il **SELLA** è una calzatura destinata a invecchiare con voi. Un capon-



■ Termicità e comfort sono i must del Lhasa.

## UN PO' DI STORIA

lavoro di arte calzaturiera in grado di affrontare qualsiasi inverno, assicurando comfort e prestazioni.

### Le calze

Erroneamente poco considerate, le calze ricoprono un ruolo fondamentale nel trekking, a maggior ragione in quello invernale.

Il “segreto” è indossarne due paia, una sottilissima in seta sulla pelle, mentre quella “esterna” dovrà avere imbottiture differenziate nei vari punti di contatto e frizione col piede; realizzata con fibre “idrofughe” in abbinamento a filati di lana di ottima qualità, ha uno spessore consistente, utile come “ammortizzatore” interno di urti e asperità, che favorisce la coibentazione e trasferisce il sudore all'esterno.

Come già detto, fate attenzione ad avere calzature “invernali” adatte al vostro piede e con il giusto volume interno, poiché utilizzando questi indumenti la calzata si riduce, e una scarpa stretta (anche a causa dello spessore delle calze invernali) con freddo o in alta quota può creare problemi di circolazione e favorire i congelamenti!



■ Sella, magnifico manufatto d'altri tempi, eccellente per il freddo.



■ Le calze da trekking, a spessori differenziati, garantiscono il massimo comfort anche in lunghe escursioni invernali.